

LE TRADUZIONI IN VOLGARE DELLA BIBBIA

L'invenzione della stampa e la Bibbia

Nel corso della storia le traduzioni della Bibbia hanno lasciato un segno profondo nella lingua e nella cultura di molti popoli: la *Vulgata*, ossia la traduzione latina compiuta da **Sofronio Eusebio Girolamo** (san Girolamo) tra il IV e il V secolo, ha lasciato la sua impronta sul latino medievale (e per suo tramite sulle moderne lingue europee); quella tedesca di Lutero ha contribuito ad unificare la lingua ed il popolo tedesco; le traduzioni in inglese di Tyndale, Coverdale e quella commissionata da re Giacomo hanno influenzato la lingua e la cultura inglesi.

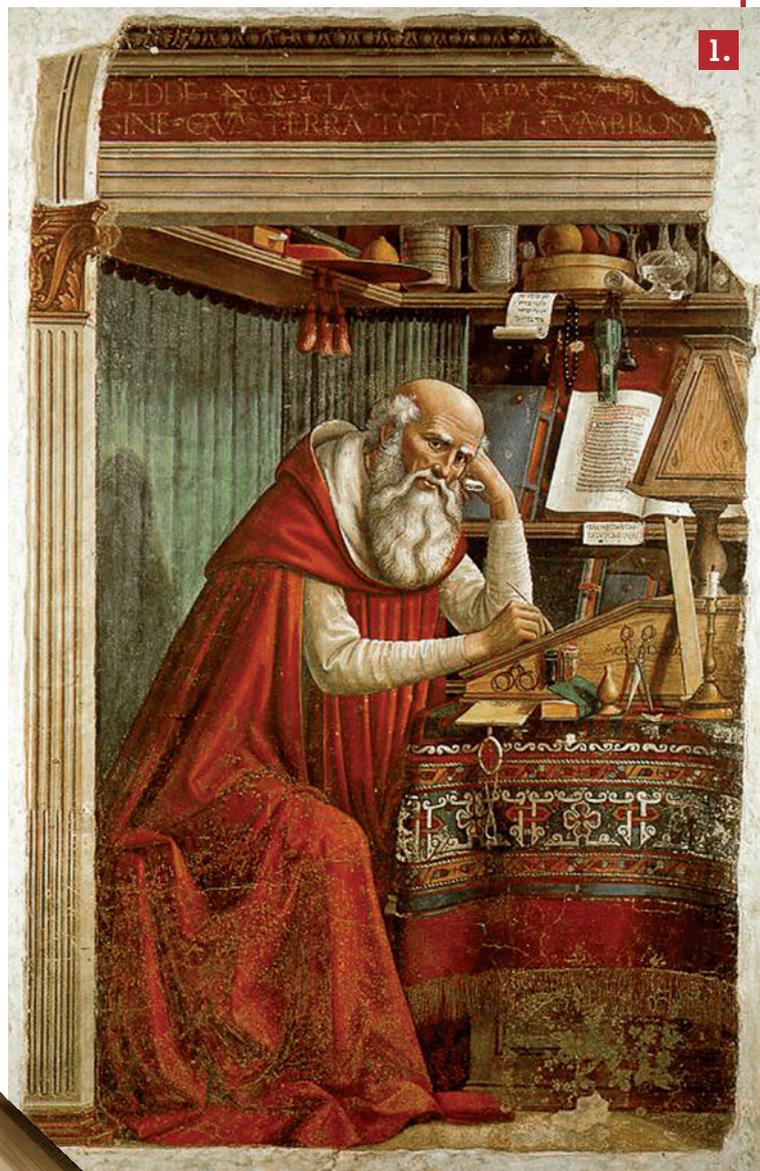
Per molte società la Bibbia è stata il primo libro scritto e stampato, diventando, in tal modo, strumento di formazione ed unificazione.

L'invenzione della **stampa** (1450/52) da parte di **Johann Gutenberg** segnò una svolta nella storia del sapere e della conoscenza. **Il primo libro ad essere stampato fu la Bibbia** nella versione in latino della *Vulgata*.

Con la diffusione della stampa, la pubblicazione della Bibbia nelle **lingue volgari** ebbe un posto di primo piano.

Dopo secoli di silenzio, la Bibbia viene tradotta nelle lingue parlate dal popolo e diffusa in tutta l'Europa, nonostante i divieti.

La gente riscoprì le Sacre Scritture che tornò a leggere con grande fervore.



1. Domenico Ghirlandaio, San Girolamo nello studio, 1480. Chiesa di Ognissanti, Firenze.

2. La Bibbia di Gutenberg. Il primo libro stampato da Gutenberg a Magonza fu la *Vulgata* latina, completata tra il marzo e il novembre 1455.

Lingua italiana

La Bibbia Malerbi (o Malermi) – 1471

La prima Bibbia integrale in italiano volgare fu tradotta dal monaco camaldolese **Nicolò Malerbi (o Malermi)** e stampata a Venezia nel 1471. (Prima della traduzione del Malerbi esistevano già delle volgarizzazioni del testo sacro, ma interessavano singoli libri biblici). Si tratta della prima edizione a stampa in una lingua moderna. L'opera incontrò grande favore ed ebbe almeno nove ristampe, nei trenta anni successivi, di cui alcune arricchite di numerose illustrazioni.



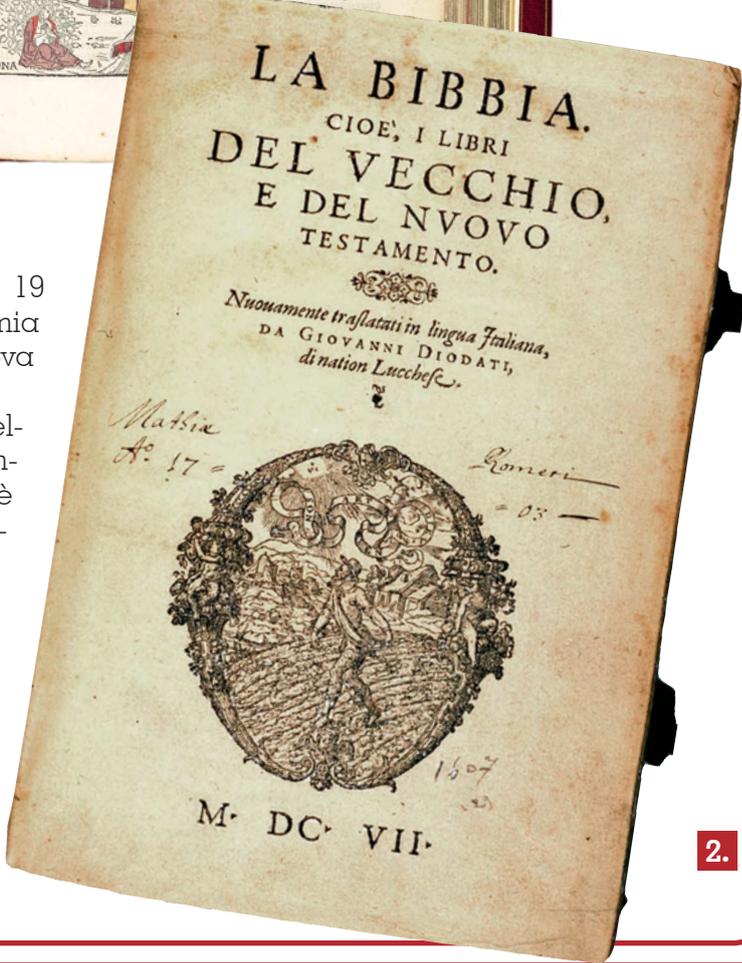
1.

La versione Diodati – 1607

Giovanni Diodati, dottore in teologia all'età di 19 anni ed a 21 professore d'Ebraico all'Accademia calvinista di Ginevra, pubblicò, nel 1607 una nuova traduzione della Bibbia in italiano.

Nel 1641 fu stampata a Ginevra una revisione della traduzione annotata dallo stesso Diodati. Stampata nel nord Europa, giungeva in Italia dove è stata letta e apprezzata da generazioni di evangelici coi quali condivise persecuzioni e roghi.

1. Copia della Bibbia Malerbi stampata nel 1490 e conservata presso il Metropolitan Museum of Art di New York.
2. Frontespizio della Bibbia Diodati stampata nel 1607.



2.

Lingua inglese

Versione inglese di Tyndale – 1527

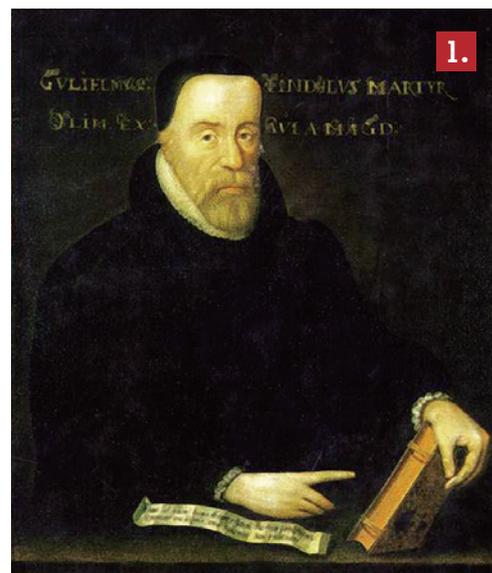
William Tyndale, insigne studioso (conosceva ben otto lingue), è considerato uno dei padri della lingua inglese. Per tradurre la Bibbia si trasferì in Germania (in Inghilterra non gli fu permesso dalle autorità religiose).

Le copie stampate in Germania venivano inviate clandestinamente in Inghilterra. Quando venivano scoperte servivano ad alimentare grandi falò, con grave rischio anche per la vita dei contrabbandieri.

Tradito da un falso amico, fu imprigionato in un castello nei pressi di Bruxelles dove patì il freddo, la fame e la privazione di ogni lettura.

Il 6 ottobre 1536, mentre esclamava: "Signore, apri gli occhi al re d'Inghilterra", fu strozzato e gettato nel rogo.

L'opera di Tyndale fu completata da **Myles Coverdale** e **John Rogers**, che erano stati suoi collaboratori, e pubblicata col nome di *Coverdale Bible* e *Matthew's Bible*.

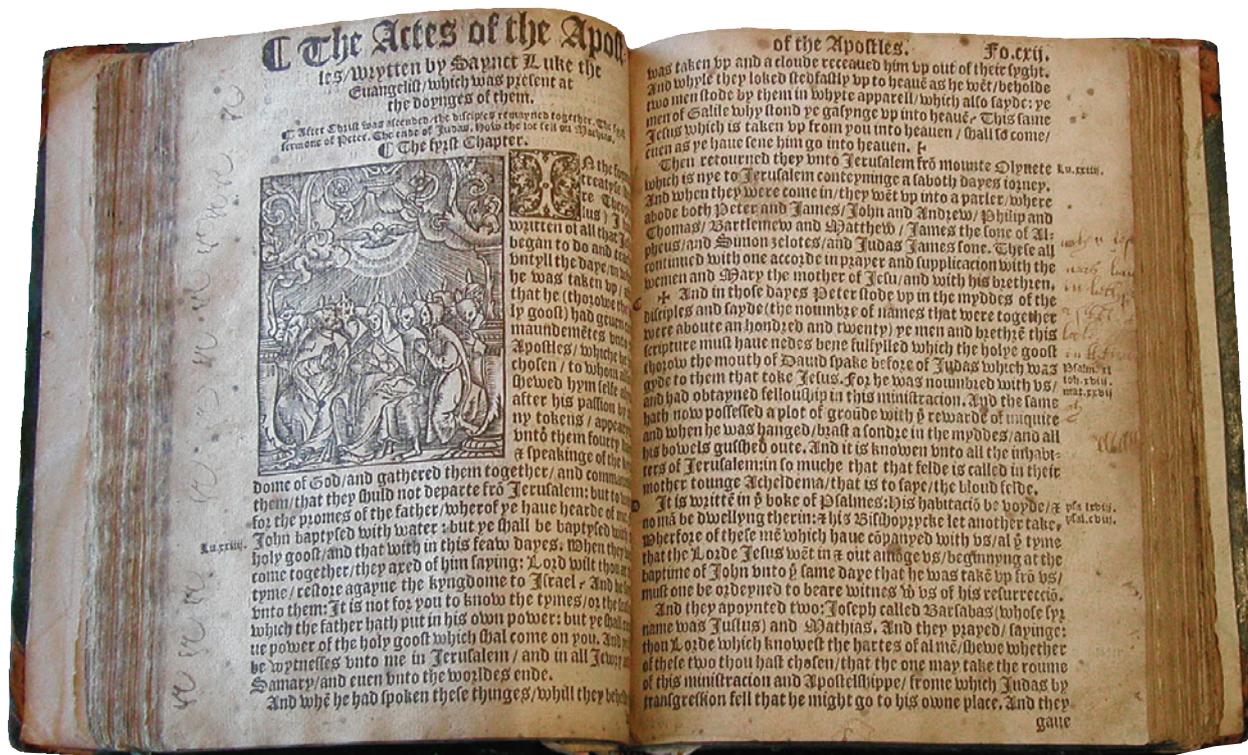


La versione King James (Re Giacomo) – 1611

Salito al trono d'Inghilterra nel 1603, **Giacomo I**, nell'anno successivo, nominò una commissione di 144 traduttori tra i migliori ebraisti e grecisti di Oxford e Cambridge perché preparassero una nuova traduzione della Bibbia.

Il lavoro fu completato nel 1611 e si chiamò la *Authorized Version* (Versione Autorizzata).

Questa versione fu e rimane un capolavoro per la lingua, lo stile e la fedeltà ai testi originali.



1. Ritratto di William Tyndale.

2. La Bibbia tradotta in inglese da Tyndale. Stampa originale del 1536.

Lingua tedesca

La Versione di Martin Lutero – 1534

Lutero fu scomunicato definitivamente il 3 gennaio 1521; invitato più volte a tornare sui suoi passi, era braccato. Il 4 maggio del 1521, Lutero tornava dalla Dieta di Worms (assemblea del Sacro Romano Impero), dove ancora una volta aveva difeso la sua posizione.

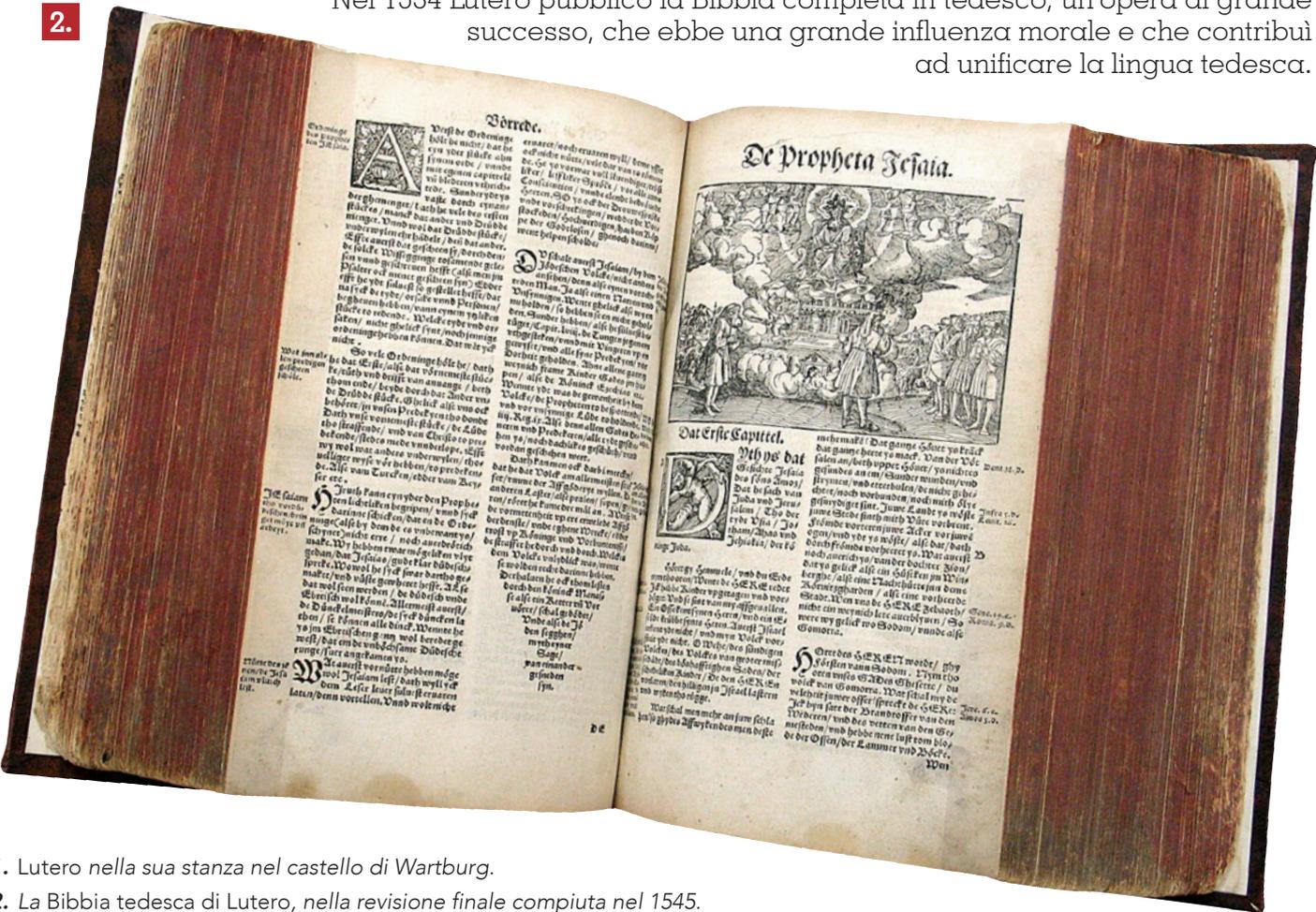
“Ha di poco oltrepassato Altenstein, quando, in un bosco solitario, cinque cavalieri bene armati si precipitano fuori all'improvviso e circondano la carrozza. I suoi compagni fuggono spaventati mentre il frate, fatto montare a cavallo, è condotto al castello di Wartburg, antica residenza dei langravi di Turingia. Giunto al castello, Lutero fu invitato a deporre l'abito talare ed indossare il costume dei cavalieri, con la spada al fianco e la catena d'oro al collo, ed a lasciarsi crescere barba e capelli. Travestito e trasformato a quel modo, era ben difficile poterlo riconoscere; e il segreto fu così custodito, che pochi fra quelli che lo circondavano e lo servivano sospettarono chi realmente fosse questo gentiluomo, che tutti chiamavano il “cavaliere Giorgio”. Lutero rimase nel suo rifugio dieci mesi durante i quali tradusse il Nuovo Testamento dal testo greco di Erasmo”



Giovanni Luzzi, Storia della Bibbia, Firenze 1927

2.

Nel 1534 Lutero pubblicò la Bibbia completa in tedesco, un'opera di grande successo, che ebbe una grande influenza morale e che contribuì ad unificare la lingua tedesca.



- 1. Lutero nella sua stanza nel castello di Wartburg.
- 2. La Bibbia tedesca di Lutero, nella revisione finale compiuta nel 1545.

